



# COMUNE DI ROTZO

PROVINCIA DI VICENZA

N. 19 reg.

DI IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

I<sup>^</sup> Convocazione - Sessione ordinaria - Seduta Pubblica

**OGGETTO: "PATTO DEI SINDACI PER IL CLIMA E L'ENERGIA (COVENANT OF MAYORS FOR CLIMATE AND ENERGY)" – APPROVAZIONE PIANO PER L'ENERGIA SOSTENIBILE E IL CLIMA (P.A.E.S.C.).**

Il giorno: 20 MAGGIO 2019 nella solita sala delle adunanze.

Convocato dal Sindaco mediante lettera d'invito in data 14.05.2019 N. 1972

fatta recapitare a ciascun consigliere, si è oggi riunito il Consiglio Comunale sotto la presidenza del Sig. **PELLIZZARI ALDO** – Sindaco pro tempore e la partecipazione del Vicesegretario Comunale Sartori dr.ssa Federica.

Fatto l'appello, risulta quanto segue:

	Presenti	Assenti		Presenti	Assenti
1. Pellizzari Aldo	X		6. Slaviero Nicola	X	
2. Zancanaro Caterina	X		7. Costa Andrea	X	
3. Dal Pozzo Giorgio	X		8. Slaviero Andrea	X	
4. Spagnolo Claudio	X		9. Caldognetto Luciano	X	
5. Pretto Massimiliano	X				

Presenti N. 9 Assenti N. ==

Essendo quindi legale l'adunanza, il Presidente invita il Consiglio a discutere sull'oggetto suindicato.

Il Vicesindaco illustra la proposta di delibera.

Spiega che, per accedere ai contributi in materia energetica, occorre dotarsi di questo piano, che, tra l'altro, dà anche dei suggerimenti in merito agli investimenti sia pubblici che privati.

*Non ci sono interventi.*

Pertanto, all'esito della discussione come sopra sinteticamente verbalizzata,

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- nel novembre 2005 la Commissione Europea ha lanciato la campagna "Energia sostenibile per l'Europa" (SEE) con l'obiettivo di promuovere un utilizzo migliore delle fonti energetiche e una crescita della qualità della vita nei territori europei;
- l'attuazione di tali misure contribuisce in maniera decisiva al raggiungimento degli obiettivi del Protocollo di Kyoto da parte dei paesi dell'Unione Europea e costituisce un efficace piano d'azione in vista della definizione dei nuovi obiettivi in materia di sostenibilità ambientale ed energetica; gli Enti locali condividono, unitamente ai governi nazionali e regionali, la responsabilità della lotta al riscaldamento globale e devono quindi impegnarsi indipendentemente dalle altre Parti;
- le città sono responsabili, direttamente e indirettamente (attraverso i prodotti e i servizi utilizzati dai cittadini) di oltre il 50% delle emissioni di gas serra derivanti dall'uso dell'energia nelle attività umane;
- il 9 Marzo 2007 l'Unione Europea ha adottato il documento "Energia per un mondo che cambia" impegnandosi unilateralmente a ridurre le proprie emissioni di CO2 del 20% entro il 2020 aumentando nel contempo del 20% il livello di efficienza energetica e del 20% la quota di utilizzo delle fonti di energia rinnovabile sul totale del mix energetico;
- il 23 Gennaio 2008 l'Unione Europea ha riaffermato tali impegni con l'approvazione del Pacchetto Energia - Cambiamento climatico che ha ridefinito il sistema delle quote di emissioni e promosso una diversa ripartizione degli sforzi da intraprendere per adempiere all'impegno comunitario a ridurre le emissioni di gas serra in settori non rientranti nel sistema comunitario di scambio delle quote di emissione (come i trasporti, l'edilizia, i servizi, i piccoli impianti industriali, l'agricoltura e i rifiuti);
- l'Unione Europea ha individuato nelle città il contesto in cui è maggiormente utile agire per realizzare una riduzione delle emissioni e una diversificazione dei consumi energetici; le città rappresentano inoltre il luogo ideale per stimolare gli abitanti ad un cambiamento delle abitudini quotidiane in materia ambientale ed energetica, al fine di migliorare la qualità della vita e del contesto urbano;
- il Piano di Azione dell'Unione Europea per l'efficienza energetica "Realizzare le potenzialità" - include come azione prioritaria la creazione di un Patto dei Sindaci;
- il 29 Gennaio 2008 in occasione della Settimana Europea dell'Energia Sostenibile, la Commissione Europea ha lanciato il "Patto dei Sindaci - Covenant of Mayors" con lo scopo di coinvolgere le comunità locali ad impegnarsi in iniziative per ridurre nella città le emissioni di CO2 del 20% attraverso l'attuazione di un Piano d'Azione che

preveda tempi di realizzazione, risorse umane dedicate, monitoraggio, informazione ed educazione;

- il 6 Aprile 2009 l'Unione Europea ha adottato il Pacchetto Legislativo Clima-Energia "20-20-20" (- 20% di riduzione di CO<sub>2</sub>, + 20% di aumento dell'efficienza energetica, + 20% di energia da fonti rinnovabili) che prevede per gli stati membri dell'Unione Europea, con orizzonte temporale al 2020, una riduzione dei consumi del 20% di CO<sub>2</sub>, la copertura di una quota pari al 20% del fabbisogno con fonti rinnovabili e la riduzione delle emissioni di gas che alterano il clima del 20%. Nell'ambito della riduzione dei gas serra, il pacchetto contiene la normativa con la revisione del Sistema comunitario di scambio delle quote delle emissioni di gas serra (European Union Emissions Trading Scheme ) allo scopo di ottenere una riduzione delle emissioni maggiore nei settori ad alta intensità di energia come quello della produzione elettrica, cementifici, l'industria del vetro e della carta. Il pacchetto contiene inoltre la normativa per ripartire gli sforzi di riduzione tra gli Stati Membri (Effort Sharing) nei settori non- ETS (trasporti, agricoltura e abitazioni). Nel pacchetto sono infine incluse le regole per la riduzione delle emissioni dalle automobili (entro il 2015, le emissioni medie delle nuove macchine non dovranno superare i 130 g/km, meno altri 10 derivanti da misure per l'efficienza dei condizionatori e dei pneumatici, per poi portarle a 95 g/km entro il 2020), per i biocarburanti sostenibili, e il quadro normativo per lo stoccaggio geologico del CO<sub>2</sub>;
- il 10 febbraio 2009, a Bruxelles, 400 città à europee hanno firmato il Patto dei Sindaci con l'impegno di superare l'obiettivo energetico del 20% nell'UE in cooperazione con la Commissione europea e il Comitato delle Regioni;
- nell'ambito della Conferenza delle Nazioni Unite Rio+20 i governi nazionali hanno concordato una serie di obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG - Sustainable Development Goals); tra questi l'obiettivo 7 esige che la comunità internazionale *"assicuri a chiunque l'accesso a sistemi di energia moderni, sostenibili, affidabili e alla portata di tutti"*; l'obiettivo 11 chiede di *"rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili"* e l'obiettivo 13 di *"avviare con urgenza azioni per contrastare il cambiamento climatico e i suoi effetti"*;
- la Commissione europea (CE) nel 2008 ha istituito ufficialmente il Patto dei sindaci e nel 2014 ha varato l'iniziativa "Mayors Adapt" quale azione chiave della Strategia UE per l'adattamento ai cambiamenti climatici (CE, 2013) per coinvolgere e sostenere le autorità locali nelle azioni in materia di mitigazione e adattamento al cambiamento climatico;
- la Commissione europea ha adottato nel 2011 la "tabella di marcia verso un'economia competitiva a basse emissioni di carbonio nel 2050" finalizzata a ridurre entro il 2050 le emissioni di gas a effetto serra dell'80-95% rispetto ai livelli del 1990, un'iniziativa accolta favorevolmente anche dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea;
- l'iniziativa energia sostenibile per tutti lanciata nel 2011 dal Segretario Generale delle Nazioni Unite, punta a raggiungere entro il 2030 i tre obiettivi interconnessi illustrati di seguito: *"garantire l'accesso universale a servizi energetici moderni"*, *"raddoppiare il tasso globale di miglioramento dell'efficienza energetica"* e *"raddoppiare la quota di energia da fonti rinnovabili nel mix energetico globale"*;
- il Comitato delle Regioni dell'UE (CdR) sottolinea il suo rinnovato impegno a sostenere ulteriormente il Patto dei sindaci, ad esempio attraverso una piattaforma

dedicata in seno al CdR e mediante altri strumenti, come delineato nel Parere sul futuro del Patto (ENVE-VI-006);

- dalla sua istituzione, il Patto dei sindaci è stato riconosciuto come uno strumento fondamentale dell'UE, in particolare nella strategia per l'Unione dell'energia (CE, 2015) e nella strategia europea per la sicurezza energetica (CE, 2014), per accelerare la transizione energetica e accrescere la sicurezza dell'approvvigionamento energetico;
- nell'ottobre 2014 l'UE ha adottato il quadro per le politiche dell'energia e del clima all'orizzonte 2030 che ha fissato nuovi obiettivi in materia di clima e energia: una riduzione almeno del 40% delle emissioni nazionali di gas a effetto serra, almeno il 27% dell'energia consumata nell'UE deve provenire da fonti rinnovabili, un miglioramento dell'efficienza energetica non inferiore al 27%;

**Considerato che:**

- il consumo di energia nelle città è in costante aumento e ad oggi tale consumo a livello europeo è responsabile di oltre il 50% delle emissioni di gas serra causate dall'uso dell'energia da parte dell'uomo;
- una nuova azione è quindi necessaria al fine di contribuire al raggiungimento degli obiettivi che l'Unione Europea si è posta in termini di riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra, di maggiore efficienza energetica e di maggiore utilizzo di fonti energetiche rinnovabili;
- la Commissione Europea ritiene che anche i Comuni debbano assumersi la responsabilità per la lotta al cambiamento climatico impegnandosi in quanto molte delle azioni sulla domanda energetica per contrastare il cambiamento climatico, ricadono sulle competenze dei governi locali e comunali;
- l'adesione al Patto dei Sindaci consentirà al Comune la realizzazione di obiettivi strategici di efficienza e risparmio energetico anche grazie alla possibilità di accedere a finanziamenti messi a disposizione dei firmatari del Patto che abbiano redatto il Piano d'Azione.

**Richiamata** la deliberazione di C.C. n. 23 del 29.09.2014 ad oggetto "Adesione al Patto dei Sindaci (Covenant of Mayors)" in cui si stabiliva di impegnarsi a raggiungere gli obiettivi fissati dall'Unione Europea per il 2020, riducendo le emissioni di CO2 nel territorio comunale di almeno il 20%;

**Dato atto** che a partire dall'ottobre 2015, in occasione della Cerimonia di firma tenutasi a Bruxelles, il Patto dei Sindaci si è posto nuovi e più ambiziosi obiettivi ed ha allargato il proprio raggio di azione divenendo il Patto dei Sindaci per l'Energia e il Clima (PAESC). I firmatari di questo documento, si impegnano ad agire per raggiungere entro il 2030 l'obiettivo di ridurre del 40% le emissioni di gas serra;

**Vista** la deliberazione di C.C. n. 9 del 08.03.2019 ad oggetto: "Adesione al "Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia" (Covenant of Mayors for Climate and Energy)" in cui si sono assunti i seguenti impegni:

- ridurre le emissioni di CO2 (e possibilmente di altri gas serra) sul proprio territorio di almeno il 40% entro il 2030, in particolare mediante una migliore efficienza energetica e un maggiore impiego di fonti di energia rinnovabili;
- accrescere la propria resilienza, adattandosi agli effetti del cambiamento climatico;
- realizzare un inventario di base delle emissioni e una valutazione dei rischi e delle vulnerabilità indotti dal cambiamento climatico;

- predisporre un Piano di Azione sull'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC), entro due anni dalla data di esecutività della presente deliberazione consiliare;
- presentare una relazione di avanzamento almeno ogni due anni dopo la presentazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e per il Clima per fini di valutazione, monitoraggio e verifica;
- organizzare, in cooperazione con la Commissione Europea e altri stakeholders interessati, eventi per i cittadini finalizzati ad una maggiore conoscenza dei benefici dovuti ad un uso più intelligente dell'energia ed informare regolarmente i mezzi di comunicazione locali sugli sviluppi del Piano di Azione;

**Richiamata** la Determinazione del Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale n. 123 in data 13.07.2017 avente ad oggetto: "Conferimento ad ETRA SPA e a Sintesi del servizio di Redazione del PAES e PICIL (Delibera di G.C. n. 18 del 05.04.2017) - Impegno di spesa" secondo quanto previsto dalle linee guida generali del Covenant of Mayors;

**Visto** che Sintesi Srl in data 28.03.2019 al prot. n. 1267 ha consegnato il documento PAESC, depositato agli atti dell'Ufficio Tecnico;

**Preso atto** che il PAESC, Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima indica le azioni specifiche per raggiungere gli obiettivi prefissati dal Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia, il documento che contiene l'IBE (Inventario Base delle Emissioni) dà un'indicazione dei settori del Comune che consumano più energia e hanno maggiori emissioni di CO<sub>2</sub>, nelle quali possono essere eseguite delle azioni d'intervento;

Gli interventi previsti riguardano sia il settore privato sia quello pubblico; gli obiettivi principali si concentrano per gli edifici, gli impianti ed il parco automobilistico.

Il PAESC può includere interventi relativi alla produzione di elettricità (es. fotovoltaico, cogenerazione, pompe di calore, eolico ecc.) promuovendo l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

La Pubblica Amministrazione, attraverso questo documento potrà intraprendere delle azioni di miglioramento del settore pubblico, in modo da essere da esempio per i privati e per incoraggiare l'utilizzo di nuove tecnologie più efficienti e cambiare le modalità di consumo;

**Ritenuto** pertanto di approvare il PAESC, quale documento unico e completo e strumento indispensabile per la programmazione del territorio verso la sostenibilità ambientale, contenente i risultati dell'inventario di base delle emissioni dell'anno 2010, conformemente alle Linee Guida della Commissione Europea;

**Ricordato** che l'approvazione del PAESC, oltre ad essere richiesta dal Patto dei Sindaci, costituisce un valido strumento operativo importante perché facilita la comunicazione e la comprensione da parte dei cittadini degli obiettivi energetico-ambientali comuni alle molte azioni intraprese dall'Amministrazione Comunale e ne rende più facile la condivisione da parte dei cittadini stessi, delle imprese ed in generale dei soggetti interessati;

**Vista** la legge 09.01.1991 n. 10 "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso nazionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia";

**Visto** il D. Lgs. 152/2006 e s.m. e i. "Norme in materia ambientale";

**Viste** le deliberazioni della Giunta Regionale del Veneto:

- n. 3173 del 10.10.2006;
- n. 791 del 31.03.2009;
- n. 1594 del 31.07.2012;

**Visto** il D. Lgs. 267/2000;

**Visto** lo Statuto Comunale;

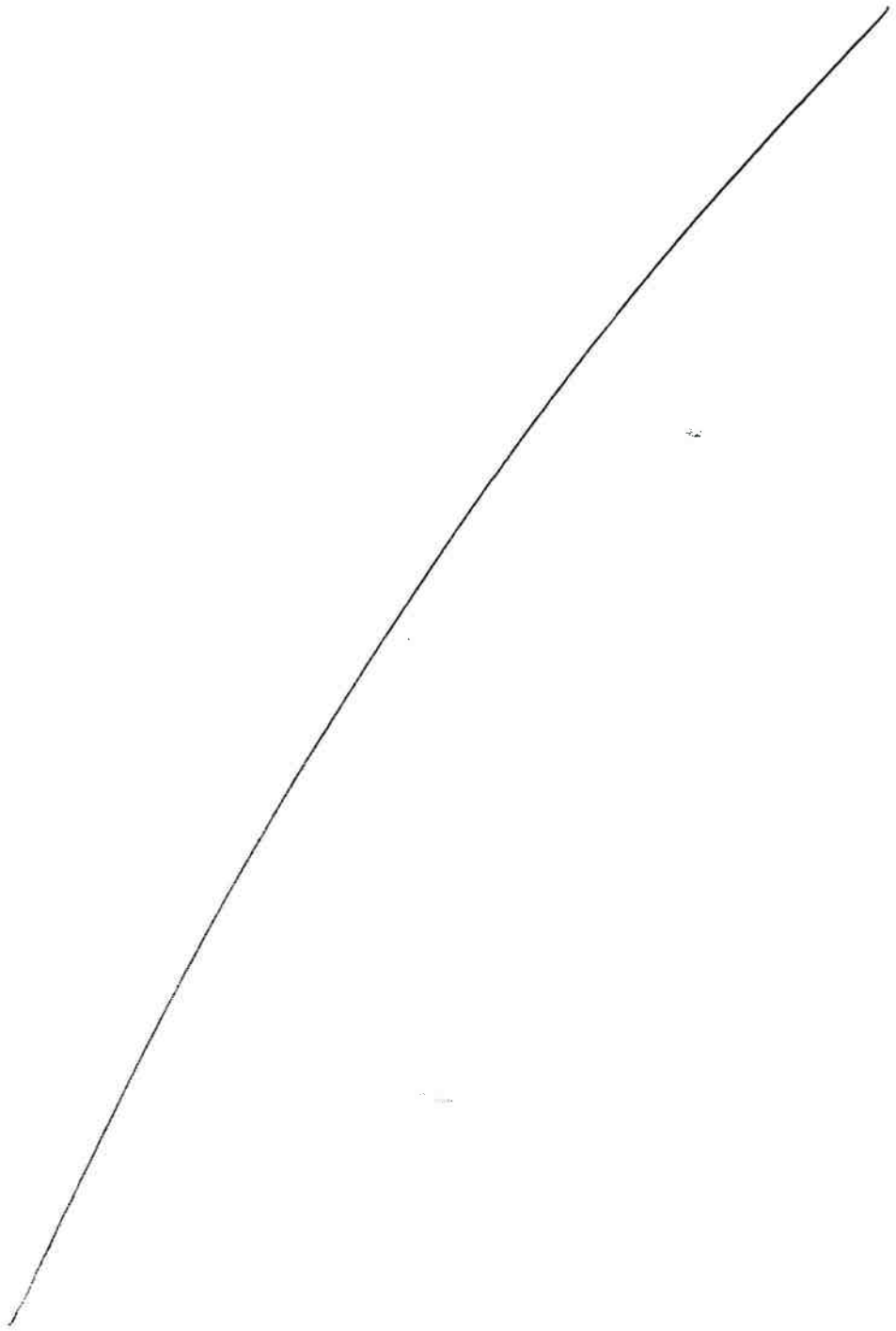
**Acquisiti** i pareri ex art. 49, comma 1 del T.U.E.L. approvato con decreto leg.vo n. 267 del 18.08.2000;

**Con voti unanimi favorevoli, espressi per alzata di mano dai 9 consiglieri presenti e votanti;**

## **D E L I B E R A**

1. di approvare il documento Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC), redatto dallo Studio Sintesi Srl, pervenuto al protocollo comunale il 28.03.2019 al n. 1267 e depositato agli atti dell'Ufficio Tecnico, formato da un unico elaborato, che ha come scopo il raggiungimento degli obiettivi in termini di riduzione delle emissioni di gas serra, di maggiore efficienza energetica e di maggior utilizzo di fonti energetiche rinnovabili, conformemente agli impegni assunti, con l'adesione ai Patto dei Sindaci, avvenuta con propria deliberazione n. 9 del 08.03.2019;
2. di dare atto che la presente deliberazione non comporta per l'Ente nuovi impegni finanziari o variazione degli impegni esistenti, né variazione degli stanziamenti in entrata, né variazioni patrimoniali;
3. di autorizzare e dare mandato al Sindaco e alla Giunta Comunale di predisporre tutti i successivi adempimenti per l'esecuzione e la regolamentazione del presente atto deliberativo;
4. di trasmettere copia della presente deliberazione ai Responsabili degli uffici interessati e al Segretario comunale di questo Comune per la sua attuazione ed esecuzione;
5. di trasmettere il presente atto corredato del PAESC alla Commissione Europea - Ufficio Patto dei Sindaci;
6. di dare atto che qualora la Commissione Europea non provveda a validare il PAESC gli uffici del Coordinamento Ambiente provvederanno ad apportare le necessarie modifiche e/o integrazioni richieste con successivo e immediato inoltro alla Commissione Europea per la validazione degli elaborati;
7. di dare atto che la presente deliberazione sarà inserita all'Albo Pretorio on line del Comune di Rotzo per la durata di 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000;

8. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4 del T.U. approvato con D.Lgs. 267/2000, con separata e unanime votazione espressa dai 9 consiglieri presenti e votanti.





---

**VISTO:** Parere favorevole di Regolarità Contabile.  
(Art. 49, comma 1, D. Lgs. n. 267/2000)

**VISTO:** Parere favorevole di Regolarità Tecnica  
(Art. 49, comma 1, D. Lgs. n. 267/2000).

**IL RAGIONIERE**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
Pozza geom. Christian

**IL PRESIDENTE**  
F.to: Pellizzari Aldo

**IL VICESEGRETARIO COMUNALE**  
F.to: Sartori dr.ssa Federica

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione per quindici giorni da oggi all'Albo Pretorio.  
**ROTZO**, Li 27 MAG, 2018

**IL VICESEGRETARIO COMUNALE**  
F.to: Dr.ssa Sartori Federica

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo  
**ROTZO**, Li 27 MAG, 2018



**IL DIPENDENTE ADDETTO**

*[Handwritten signature]*

Il Vicesegretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

**ATTESTA**

che la presente deliberazione è stata pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 27 MAG, 2018

**ROTZO**, Li \_\_\_\_\_

**IL VICESEGRETARIO COMUNALE**  
F.to: Dr.ssa Sartori Federica

**ATTESTA**

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 20 MAG, 2018 :

perché dichiarata immediatamente eseguibile;

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione.

**ROTZO**, Li \_\_\_\_\_

**IL VICESEGRETARIO COMUNALE**  
F.to: Dr.ssa Sartori Federica